

TOP LEGAL

Review

DAL 2004 IL MERCATO LEGALE

www.toplegal.it

ANNO XVI - N. 4 - giugno/luglio 2020

Osservatorio fatturati 2019
Andamento TopLegal Italy Index
Comunicazione e ripartenza
Il professionista carismatico
Dentro la direzione di Molmed
Ricerche Capital markets e Real estate
Piazze d'Italia: commercialisti

LO STRESS TEST PER RIPARTIRE

Le strategie degli studi alla prova Covid19



La classifica degli studi per densità di eccellenza

Il TopLegal Italy Index prende in esame il posizionamento degli studi e dei professionisti nelle ricerche svolte dal Centro Studi dal 2017 ad oggi. Nel monitoraggio un totale di 15 ricerche per area giuridica e settore che si basano sui giudizi dei clienti e alle quali è stato assegnato un coefficiente di rilevanza. L'indice numerico di ciascuno studio è rappresentativo della sua "densità di eccellenza" rispetto al mercato totale (base index 100). E viene aggiornato in seguito a ogni nuova ricerca svolta dal Centro Studi e a ogni lateral hire che riguarda professionisti presenti nelle classifiche. Specificatamente a questa edizione l'index è stato aggiornato in seguito alle ricerche Capital Markets e Real Estate.

Nome	Index (Base =100)	Var.	Nome	Index (Base =100)	Var.
= 1 BonelliErede	7,106	-0,034	= 21 Simmons & Simmons	1,137	0,030
= 2 Chiomenti	6,023	0,221	▼ 22 Pavia e Ansaldo	1,120	-0,038
= 3 Gianni Origoni Grippo Cappelli	4,942	0,152	▼ 23 Macchi Di Cellere Gangemi	1,109	-0,051
▲ 4 DLA Piper	3,590	0,372	▲ =24 Orsingher Ortu	0,906	-0,042
▼ 5 Legance	3,505	0,250	▼ =24 White & Case	0,906	-0,152
= 6 Clifford Chance	2,211	-0,017	= 26 Allen & Overy	0,889	-0,041
▲ 7 Dentons	2,207	0,363	= 27 Di Tanno	0,876	-0,040
▼ 8 Cleary Gottlieb Steen & Hamilton	2,004	-0,120	= 28 Toffoletto De Luca Tamajo	0,803	-0,037
= 9 Gattai Minoli Agostinelli	1,892	-0,128	▲ 29 Maisto	0,707	-0,032
= 10 Bird & Bird	1,838	-0,084	▲ 30 Mucciarelli	0,677	-0,031
▲ 11 NCTM	1,833	0,077	▼ 31 Latham & Watkins	0,650	-0,099
▼ 12 Hogan Lovells	1,826	-0,030	= 32 Trevisan & Cuonzo	0,648	-0,030
▼ 13 Linklaters	1,816	-0,211	▲ 33 Grimaldi	0,643	0,006
= 14 Baker McKenzie	1,505	-0,516	▼ 34 LabLaw	0,639	-0,029
▲ 15 Orrick Herrington & Sutcliffe	1,427	0,113	= 35 Severino	0,632	-0,029
▼ 16 Freshfields Bruckhaus Deringer	1,344	0,029	▲ 36 Molinari	0,618	0,263
▲ 17 Gatti Pavesi Bianchi	1,229	0,205	▼ 37 R&P Legal	0,577	-0,080
▼ 18 Ludovici Piccone	1,156	-0,053	▲ 38 Bana	0,530	-0,024
▼ 19 Pedersoli	1,152	-0,053	▲ 39 K&L Gates	0,526	0,306
▲ 20 Carnelutti	1,143	0,126	▼ 40 RCCD	0,519	-0,038

TopLegal Italy Index

Nome	Index (Base =100)	Var.	Nome	Index (Base =100)	Var.
= 41 Sena e Tarchini	0,500	-0,023	▲ 71 McDermott Will & Emery	0,325	0,026
= 42 Giliberti Triscornia	0,498	-0,021	▼ 72 LGV	0,323	-0,015
▲ 43 Todarello	0,496	0,087	▼ 73 Tremonti Romagnoli Piccardi	0,321	-0,015
▼ 44 Facchini Rossi Michelutti	0,492	-0,023	▼ 74 Norton Rose Fulbright	0,320	-0,015
▼ 45 Trifirò	0,481	-0,022	▼ 75 Tonucci	0,318	-0,015
▼ 46 Ashurst	0,472	-0,195	▼ 76 Florida	0,316	-0,015
▼ 47 Perroni	0,462	-0,021	▲ 77 Gitti	0,310	0,106
▲ 48 Greenberg Traurig Santa Maria	0,459	0,075	▼ 78 Giovanardi Pototschnig	0,308	-0,014
▼ 49 Fivelex	0,455	-0,086	▼ 79 Cintioli	0,304	-0,014
▼ 50 Portolano Cavallo	0,450	-0,021	▼ 80 Zoppolato	0,303	-0,014
▼ 51 GPA	0,445	-0,021	▲ 81 LCA	0,291	0,014
▼ 52 Franzosi Dal Negro Setti	0,444	-0,021	▼ 82 Satta Romano	0,284	-0,013
▼ 53 De Berti Jacchia Franchini Forlani	0,437	-0,020	▼ =83 Evershed Sutherland	0,282	-0,013
▼ 54 Marco De Luca	0,429	-0,020	▼ =83 Giovanni Paolo Accinni	0,282	-0,013
▼ 55 Ughi e Nunziante	0,425	-0,020	▼ =85 De Nova	0,276	-0,013
▼ =56 Franco Coppi	0,406	-0,019	▼ =85 Mariconda	0,276	-0,013
▼ =56 Tullio Padovani	0,406	-0,019	▲ 87 Jones Day	0,273	0,121
▼ 58 Giuseppe Iannaccone	0,397	-0,018	▼ 88 Herbert Smith Freehills	0,267	0,002
▼ 59 Watson Farley & Williams	0,383	-0,018	▼ =89 CMS	0,267	0,012
▼ 60 EY	0,380	-0,018	▲ =89 Osborne Clarke	0,267	0,074
▼ 61 IP Law Galli	0,374	-0,017	▼ 91 Ichino Brugnatelli	0,261	0,012
▼ 62 Alleva	0,372	-0,017	▼ 92 Alberto Alessandri	0,259	-0,012
▼ 63 Maresca Morrico Boccia	0,367	-0,017	▼ 93 Diodà	0,244	-0,011
▲ 64 Amministrativisti Associati	0,363	0,025	▼ 94 Mondini Rusconi	0,239	-0,011
▼ 65 Lipani Catricalà	0,350	-0,016	▲ 95 Belvedere Inzaghi	0,237	0,099
▼ 66 Caiazzo Donnini Pappalardo	0,344	-0,016	▼ 96 Salonia	0,235	-0,011
▼ 67 Shearman & Sterling	0,343	-0,017	▼ 97 Arblit	0,233	-0,011
▼ 68 Pessi	0,331	-0,015	▼ =98 Angelo Giarda	0,226	-0,010
▲ 69 CBA	0,329	0,069	▼ =98 Crippa Pistochini	0,226	-0,010
▼ 70 Centonze	0,327	-0,015	▼ =98 LSM	0,226	-0,010

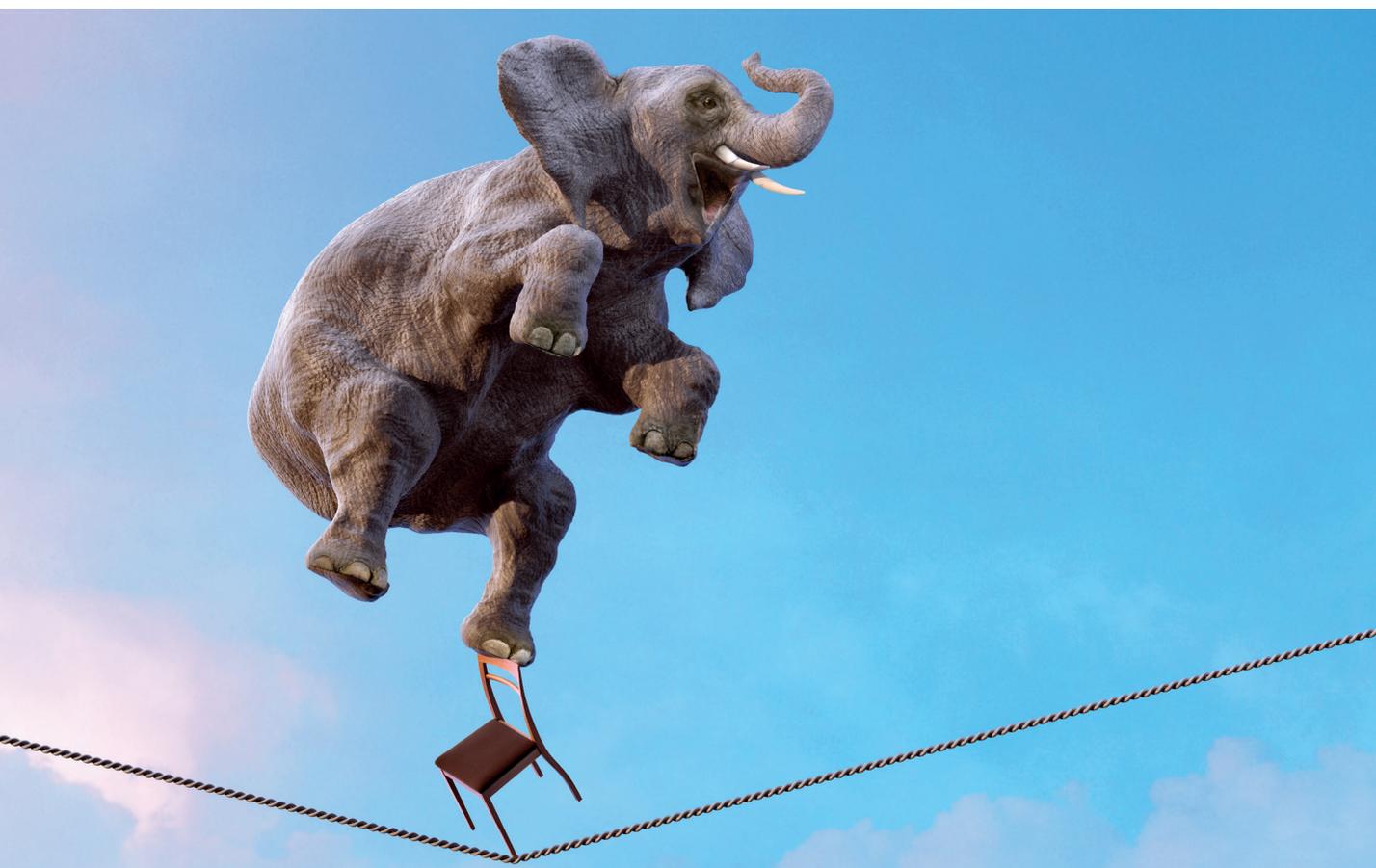
L'analisi dell'Index chiusa il 15 maggio non include i lateral successivi. Per consultare tutto l'Index, visitare il sito www.toplegal.it

ANALISI FATTURATI

Crescita per tutti i costi

*Aumentano i ricavi ma la marginalità non tiene il passo.
L'espansione delle squadre evidenzia il calo del risultato
pro capite dei professionisti*

di Silvia Minnoni



L 2019 CONFERMA UNA TENDENZA positiva per gli studi legali in Italia. Ma i risultati economici non bastano a ripararli da un anno che metterà alla prova la resilienza degli studi. La crisi di liquidità e l'incertezza legata all'emergenza Covid19 (si legga l'articolo a pag. 26) potrebbero dare il colpo finale alla sfida in corso su costi e valorizzazione delle sinergie che il comparto si trova già ad affrontare. Mentre nell'esercizio appena chiuso il fatturato cresce, la marginalità non tiene il passo e l'espansione delle squadre evidenzia il calo del risultato pro capite dei professionisti. Una dinamica trasversale, che lascia però spazio a diverse strategie e con esiti diversi. Buona la performance degli internazionali e delle insegne più strutturate che tentano di invertire la rotta. Altre realtà mostrano invece maggiori segnali di criticità.

I numeri del 2019

Dall'analisi annuale del Centro Studi di TopLegal è emerso, per l'esercizio chiuso, un dato aggregato del campione esaminato di 1,428 miliardi di euro di ricavi, in crescita del 9% rispetto a 1,315 miliardi in cassa nell'anno precedente. Traguardo rassicurante in relazione alle precedenti edizioni di questa indagine, in cui il fatturato non ha mai smesso di crescere ed è triplicato in sette anni. Tuttavia, se al dato sul fatturato si abbinano squadre più consistenti (più 7%), l'analisi conferma l'accelerazione dello scollamento in direzione negativa già annunciato lo scorso anno. Mentre si registra un aumento delle compagini – anche i soci equity crescono del 4% e la leva si allunga in media a 7,3 – il fatturato medio per professionista risulta in calo del 5% scendendo da 274 a 261 mila euro. Sintomo che gli studi si ritrovano sempre più in sfida con la marginalità, continuando ad aumentare i fatturati piuttosto che spostare l'asse verso il valore aggiunto e una migliore profittabilità. La torta da dividere (utile aggregato dichiarato da 22 studi) sale infatti solo dell'1% e provoca un pari calo nel margine di profitto medio (-1%). Un risultato che non sembra avere conseguenza sul profitto per equity partner (Pep) che cresce dell'7%. La fetta di equity sale in media a 525 mila euro rispetto ai 492 mila dell'anno precedente. Si tratta però di un dato parziale: solo la metà degli

Le tendenze del 2019

+9%	Fatturato
+1%	Utile*
+7%	Numero professionisti
+4%	Numero soci equity
-5%	Fatturato per professionista (RPL)
+7%	Utile per socio equity (PPE)*

Confronto effettuato tra il biennio fiscale 2018 – 2019 su campione omogeneo di studi che hanno dato disclosure sui dati

*Dichiarazioni ufficiali provenienti da 22 studi rispetto al campione complessivo oggetto pari a analisi di 44 studi

Fonte: elaborazione Centro Studi su dati ufficiali

studi rivela la marginalità, favorendo una misura oggettiva del mercato. A questo proposito, per la prima volta l'indagine ha misurato la qualità del reporting finanziario per rimarcare come la comunicazione sia sintomatica della consapevolezza dello studio quale importante attore economico, e sul suo senso di responsabilità verso gli stakeholder.

Dietro ai numeri aggregati emerge però un dato forte caratterizzante lo scenario competitivo: il mercato italiano è più che mai eterogeneo. Lo si evince esaminando il comparto in macro categorie.

L'osservatorio sul reporting finanziario, che prende in esame e pubblica solo dati forniti ufficialmente dagli studi, ha quest'anno suddiviso l'analisi e selezionato il mercato in segmenti di appartenenza. Lo scopo è quello di fornire una comparazione più puntuale. L'analisi individua quattro categorie: grandi studi, studi medio grandi, studi medio piccoli e realtà miste. I requisiti per entrare nel campione sono un fatturato minimo di 2 milioni e una squadra di almeno 20 professionisti iscritti all'albo.

Grandi studi

(100+ fee earner*)

	Fatturato €mln		Squadra		RPL fatturato/fee earner €mln		Utile €mln		Soci equity		PEP utile/ soci equity		Margine di profitto utile/fatturato	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Fascia alta														
Gianni Origoni Grippo Cappelli	152,0	145,0	346	328	0,439	0,442	-	-	57	58	-	-	-	-
Dla Piper**	100,9	87,3	201	190	0,502	0,459	-	-	55	52	-	-	-	-
Legance	95,0	84,0	182	174	0,522	0,483	-	-	40	32	-	-	-	-
Grimaldi	45,0	40,0	190	185	0,237	0,216	25,0	24,0	26	26	0,962	0,923	55,6%	60,0%
Dentons	40,8	33,0	128	133	0,319	0,248	19,8	15,2	21	19	0,942	0,798	48,4%	45,9%
Orrick Herrington & Sutcliffe	38,0	37,1	132	125	0,288	0,297	-	-	8	7	-	-	-	-
Gattai Minoli Agostinelli	36,5	30,6	140	83	0,261	0,368	22,2	18,5***	29	24	0,767	0,771	60,9%	60,6%
Bird & Bird	34,0	30,0	111	125	0,306	0,240			18	16				
Carnelutti	26,5	25,0	123	111	0,215	0,225	-	12,5	19	17	-	0,735	-	50,0%
Fascia media														
Tonucci	31,0	28,2	159	139	0,195	0,203	14,8	13,2	19	19	0,779	0,695	47,7%	46,8%
La Scala	29,5	24,5	156	152	0,189	0,161	4,24	3,22	10	9	0,424	0,358	14,4%	13,2%
Sutti	27,0	25,5	145	135	0,186	0,189	8,10	7,50	25	23	0,324	0,326	30,0%	29,4%
R&p Legal	21,3	21,0	110	103	0,194	0,204	11,6	11,4	25	25	0,464	0,456	54,5%	54,3%
Ls Lexjus Sinacta	21,1	27,2	134	180	0,157	0,151	10,8	14,0	71	88	0,153	0,159	51,4%	51,4%
Cms	22,7	20,1	141	92	0,161	0,218	-	-	15	15	-	-	-	-

*Esclusi i praticanti

**Anno fiscale 1 maggio 2018 – 31 aprile 2019

***Dato rivisto dallo studio

Fonte: elaborazione TopLegal su dati comunicati dagli studi

Le 15 insegne rappresentano insieme il 50% del fatturato. Un risultato in gran parte al traino degli studi di fascia alta che crescono quasi all'unanimità sia in termini di volumi (+11%) che di utile (+16%). E hanno investito sulla squadra, cresciuta in media del 7% per cento ma con una leva ridotta (collaboratori/soci equity) a 5,8. Un trend generale che, se visto nel dettaglio, evidenzia chi più di altri è riuscito a mantenere una buona proporzionalità tra costi e ricavi.

Esemplificativo è il risultato positivo ottenuto dalle insegne internazionali che aumentano l'utile pro capite dei professionisti dell'8% contrappo- nendosi al calo del 2% registrato complessivamente dalle insegne italiane. Mentre **Gianni Origoni Grippo Cappelli** dichiara il più alto fatturato in Italia, **Dla Piper** sfonda per la prima volta la soglia

dei 100 milioni. Il primato per la crescita percentuale appartiene a **Dentons** (+24%), che conferma a ritmi sostenuti il processo di consolidamento (sebbene in calo rispetto al +48% dell'esercizio precedente). **Gattai Minoli Agostinelli** mantiene il primato per il margine di profitto: sebbene aumenti la squadra, l'incidenza dei costi rimane sotto controllo e registra una leggera flessione. La fascia media dei grandi studi complessivamente registra incrementi più contenuti: il fatturato sale del 4% mentre l'utile dichiarato sale di solo l'1%. Un risultato che sommato al fatturato medio per professionista in calo (-4%) evidenzia la pressione dei costi. **Tonucci** registra il fatturato più alto, **La Scala** segna la maggior crescita percentuale tanto nel fatturato che nell'utile, sebbene segni il picco più basso percentuale nella marginalità di profitto.

Studi medio grandi

(51–99 fee earner*)

	Fatturato €mln		Squadra		RPL fatturato/fee earner €mln		Utile €mln		Soci equity		PEP utile/ soci equity		Margine di profitto utile/fatturato	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Fascia alta														
Gatti Pavesi Bianchi	40,5	36,6	80	72	0,506	0,508	–	–	16	16	–	–	–	–
Hogan Lovells	35,4	34,0	95	81	0,373	0,420	–	–	13	13	–	–	–	–
Toffoletto De Luca Tamajo	21,1	19,6	80	65	0,264	0,302	–	–	22	16	–	–	–	–
Macchi di Cellere Gangemi	16,6	14,9	84	100	0,198	0,149	7,7	5,0	10	16	0,770	0,313	46,4%	33,6%
Gitti	15,7	15,0	73	62	0,215	0,242	8,7	8,25	19	15	0,458	0,550	55,4%	55,0%
Eversheds Sutherland	15,6	14,0	55	56	0,284	0,250			20	20				
LabLaw	9,5	8,3	78	75	0,122	0,111	–	–	2	2	–	–	–	–
Fascia media														
Röedl	23,0	22,0	93	96	0,247	0,229	–	–	4	4	–	–	–	–
Osborne Clarke	16,7	16,4	62	54	0,269	0,304	8,0	7,8	15	15	0,533	0,520	47,9%	47,6%
Russo De Rosa	14,7	14,4	56	44	0,263	0,327	–	–	9	9	–	–	–	–

*Esclusi i praticanti

Fonte: elaborazione TopLegal su dati comunicati dagli studi

Tutti gli studi medio grandi hanno incrementato il fatturato (in media del 7%). E per la metà di loro l'aumento è stato concomitante all'ampliamento della squadra. Mentre, in linea con i risultati generali, il cluster registra un andamento opposto nel risultato del singolo con il fatturato per professionista che scende in media del -4%. In termini di marginalità, solo tre studi forniscono questo dato.

Il 16% di crescita registrato dal cluster dipende quindi per lo più dalla performance di **Macchi di Cellere Gangemi**: a fronte di una riduzione della squadra – e della partnership – lo studio alleggerisce il peso dei costi e migliora quindi il profit per partner equity. Nella fascia alta, **Gatti Pavesi Bianchi** si attesta al primo posto per fatturato con una crescita dell'11%, superando i 40 milioni di euro. Lo studio cresce anche nella squadra, contando più di 100 professionisti, (di cui 80 iscritti all'albo in crescita dai 72 del 2018). In questa categoria troviamo due insegne giuslavoriste: **Toffoletto De Luca Tamajo** e **LabLaw**

che hanno chiuso il 2019 con squadre numericamente quasi uguali e hanno generato rispettivamente l'8% e il 14% di fatturato in più rispetto all'esercizio precedente. Entrambi con un risultato pro capite dei professionisti molto diverso, rispettivamente di 264 mila e 122 mila euro.

Anche gli studi medio piccoli registrano un aumento del fatturato (+5%) ma hanno prodotto costi più elevati. L'utile aggregato (somma dei dati di 10 studi su 15) segna una flessione dello 0,4% e il risultato pro capite dei professionisti raggiunge il picco più basso, meno 13%, a fronte di una crescita della squadra del 15%. Nel dettaglio, il fatturato medio per professionista cala per ben il 60% delle insegne del gruppo. In paragone, solo quattro studi appartenenti alla fascia alta hanno superato ampiamente la media di mercato. Si tratta dell'inglese **Withers** e delle mono specializzate **Trevisan & Cuonzo**, **Ludovici Piccone** e **Maisto**, l'ultimo dei quali ha riportato il maggior fatturato per professionista (648 mila euro).

Studi medio piccoli

(20-49 fee earner*)

	Fatturato €mln		Squadra		RPL fatturato/fee earner €mln		Utile €mln		Soci equity		PEP utile/ soci equity		Margine di profitto utile/fatturato	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Fascia alta														
Maisto	31,1	30,1	48	45	0,648	0,669	-	-	12	11	-	-	-	-
Ludovici Piccone	12,0	12,0	29	28	0,414	0,429	-	-	7	9	-	-	-	-
Trevisan & Cuonzo	10,0	10,0	24	24	0,417	0,417	-	-	2	2	-	-	-	-
Greenberg Traurig Santa Maria	11,5	-	41	-	0,280	-	-	-	14	-	-	-	-	-
Withers**	12,7	11,0	33	30	0,385	0,367	3,8	3,4	5	5	0,760	0,680	29,9%	31,0%
Carbonetti	7,8	9,0	31	31	0,252	0,290	3,5	4,4***	8	8	0,438	0,550	44,9%	48,9%
Fascia media														
Leading Law	10,0	6,95	45	13	0,222	0,535	-	-	18	13	-	-	-	-
Bureau Plattner	11,0	10,0	48	43	0,229	0,233	5,5	5,0	8	8	0,688	0,625	50,0%	50,0%
Pavesio	7,2	7,2	37	35	0,195	0,206	4,1	4,2	12	12	0,342	0,350	56,9%	58,3%
Mflaw – Mannocchi e Fioretti	5,47	5,84	43	49	0,127	0,119	2,06	2,34	7	8	0,294	0,292	37,6%	40,0%
Mda	5,0	5,2	34	33	0,147	0,158	2,2	2,4	5	5	0,440	0,480	44,0%	46,2%
Lexia	4,35	3,8	48	36	0,091	0,106	2,61	2,47	5	4	0,522	0,618	60,0%	65,0%
Lexant	3,4	3,4	30	12	0,113	0,283	0,85	0,85***	2	2	0,425	0,425	25,0%	25,0%
Fdl	3,0	2,9	19	22	0,158	0,132	1,5	1,45	7	8	0,214	0,181	50,0%	50,0%
Focus	3,0	2,6	32	35	0,094	0,074	0,7	0,4	2	2	0,350	0,200	23,3%	15,4%

*Esclusi i praticanti

**Anno fiscale 1 maggio 2018 – 31 aprile 2019

*** Dato rivisto dallo studio

Fonte: elaborazione TopLegal su dati comunicati dagli studi

Società miste

	Fatturato €mln		Squadra*		RPL fatturato/fee earner €mln		Utile €mln		Soci equity		PEP utile/ soci equity		Margine di profitto utile/fatturato	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Fascia alta														
PWC	161,4	140,3	512	441	0,315	0,318	-	-	36	34	-	-	-	-
Pirola Pennuto Zei	132,9	130,3	441	430	0,301	0,303	-	-	45	42	-	-	-	-
EY**	109,0	-	540	511	0,202	-	-	-	48	41	-	-	-	-
KPMG	78,4	70,8	403	395	0,195	0,179	31,0	29,1	30	28	1,033	1,039	39,5%	41,1%

*Esclusi i praticanti

**Anno fiscale luglio 2018 – giugno 2019

Fonte: elaborazione TopLegal su dati comunicati dagli studi

Andamento equilibrato quello delle società miste che hanno registrato un più 9% nel fatturato, in linea con le altre metriche misurate.

La categoria ha generato un ricavo medio per professionista di 270 mila euro, superiore alla media

di mercato e affine al risultato ottenuto dai grandi studi. L'unica società a dichiarare il margine, **Kpmg** ha registrato un aumento del 7% invertendo la rotta dell'esercizio precedente. La leva trasversale di 11,2 raggiunge i livelli più alti del mercato.

i migliori studi e professionisti

GIUGNO / LUGLIO 2020

TOPLEGAL

guida

REAL ESTATE

A cura di Angela Feti, Ottavia Lombardo e Silvia Minnoni

Dal 2006 il Centro Studi TopLegal svolge ricerche qualitative sul mercato italiano dei servizi legali e tributari con l'obiettivo di individuare e far emergere le eccellenze associative e individuali del panorama professionale nazionale. Un'occasione senza uguali, per promuovere trasparenza, merito e crescita.

QUADRO DEL MERCATO

Una commistione esplosiva

Studio multipractice e boutique avanzata i due modelli che si contendono il settore

di **Ottavia Lombardo**

IL PROGRESSIVO INTERESSE DEGLI investitori istituzionali stranieri per l'immobiliare italiano, il forte allentamento monetario deciso dalle banche centrali e le rassicuranti congiunture socioeconomiche hanno impattato positivamente sulla consulenza di un settore sempre più in ascesa.

L'indagine del Centro Studi di TopLegal ha evidenziato una crescita di mandati sia per volumi sia per valori, alla quale è corrisposto un netto incremento del numero di attori in gioco. Rispetto alla classifica del 2015, infatti, si è notevolmente ampliato il numero degli studi protagonisti del settore. Se da un lato si assiste a una riconferma e a un consolidamento dei player che presidiavano il mercato, dall'altro si affacciano nuovi concorrenti, dotati di una forza trainante talmente dirompente da ridisegnare gli equilibri.

Questi nuovi ingressi figurano in maniera trasversale in tutte le tre sottocategorie — M&A, finance, urbanistica — a indicare un generale fermento del settore. Tuttavia, è proprio l'urbanistica che registra la maggio-

re incidenza di nuovi attori: seppur settore di nicchia, nel 2020 sono ben sette i nuovi studi su un totale di 16 insegne individuate nelle classifiche. Le svariate iniziative legislative in materia di recupero del patrimonio edilizio (inclusi incentivi, agevolazioni e bonus volumetrici), da un lato, e il galoppante mutamento nella richiesta di servizi da parte della collettività, dall'altro, hanno reso decisamente attrattiva la materia della rigenerazione e riqualificazione urbana.

Sono nel complesso le boutique che nel settore real estate spostano maggiormente gli equilibri del fronte più consolidato degli studi. In questo campo si può parlare di boutique avanzate perché coniugano la solida tradizione cui l'amministrativo è storicamente votato con il crescente interesse per l'innovazione come i sistemi di automazione contrattuale e di intelligenza artificiale. In un contesto di sostenuta evoluzione, gli strumenti e le opportunità nuove hanno migliorato la competitività di realtà dimensionalmente inferiori ai major studi legali italiani ed internazionali ma

TopLegal Real Estate Index

Var.	Ranking		Studio	Index 2020	Index 2015	Var.
	2020	2015				
↓	1	3	Chiomenti	10,91	7,13	3,78
↓	2	1	Dla Piper	9,09	10,78	-1,69
N	3	-	Dentons	8,03	-	-
↓	4	2	Gianni Origoni Grippo Cappelli	7,51	8,91	-1,40
↓	5	4	Legance	6,21	6,93	-0,72
↑	6	14	K&L Gates	5,89	2,53	3,36
↓	=7	5	BonelliErede	5,19	5,57	-0,38
↑	=7	8	Molinari	5,19	4,25	0,94
↑	9	30	Gatti Pavesi Bianchi	4,67	0,69	3,98
↑	10	11	Orrick Herrington & Sutcliffe	4,18	3,02	1,16
↓	11	9	Carnelutti	3,19	3,97	-0,77
↑	12	17	Nctm	2,88	2,21	0,66
-	13	13	Clifford Chance	2,75	2,64	0,10
↓	14	7	Freshfields Bruckhaus Deringer	2,60	4,48	-1,89
N	15	-	Greenberg Traurig Santa Maria	2,46	-	-
↓	16	6	Jones Day	2,39	4,66	-2,27
N	17	-	Gitti	2,14	-	-
↑	18	23	Osborne Clarke	2,11	1,52	0,58
N	=19	-	Bip - Belvedere Inzaghi	1,96	-	-
N	=19	-	Todarello	1,96	-	-
↓	21	14	Cba	1,51	2,53	-1,02
↓	22	19	Hogan Lovells	1,26	2,10	-0,83
N	23	-	Grimaldi	1,12	-	-
↓	24	21	Shearman & Sterling	1,02	1,84	-0,82
↓	25	10	Pavia e Ansaldo	0,98	3,82	-2,84
N	26	-	Ammlex	0,74	-	-
N	27	-	McDermott Will & Emery	0,74	-	-
N	28	-	Dwf	0,56	-	-
↓	29	22	Baker McKenzie	0,28	1,61	-1,33
↓	=30	17	Linklaters	0,25	2,21	-1,97
↓	=30	26	Simmons & Simmons	0,25	1,21	-0,96

- stabile N nuovo

Fonte: elaborazione dati Centro Studi TopLegal

Il TopLegal Real Estate Index usa la stessa metodologia del TopLegal Italy Index e prende in esame solo l'insieme degli studi presenti nella ricerca Real Estate con l'obiettivo di indicare il peso di ciascuno in questo specifico ambito di attività. In particolare, sono stati inseriti gli studi presenti nella classifica Real Estate o che hanno almeno un professionista presente in classifica. L'indice, su base 100, è la risultante del rapporto tra il punteggio guadagnato da uno studio e la som-

matoria dei punteggi di tutti gli studi del paniere così considerato. Esprime quindi, fatto 100 il mercato di riferimento di tutte le 31 insegne della ricerca Real estate, il peso che ciascuno studio ha rispetto al totale del paniere. Nei futuri aggiornamenti, l'index e il numero di studi componenti il paniere potrà variare a seconda della selezione effettuata dalla ricerca del Centro Studi, pertanto la rilevanza del confronto con l'edizione precedente.

Finance

PROFESSIONISTI

Fascia 1

Luca Bonetti
Chiomenti

Emanuela Da Rin
BonelliErede

Alessandro de Botton
Molinari

Fascia 2

Giorgio Cappelli
Chiomenti

Giuseppe De Palma
Clifford Chance

Federico Sutti
Dentons

Federico Zucconi Galli Fonseca
Dla Piper

Fascia 3

Francesco Assegnati
Cba

Carlo Andrea Bruno
Gitti

Marco Rota Candiani
Hogan Lovells

Giancarlo Castorino
McDermott Will & Emery

Francesco De Blasio
Dla Piper

Emanuele Espositi
Legance

Rocco Ferrari
Gatti Pavesi Bianchi

Valerio Fontanesi
Shearman & Sterling

Maria Sole Insinga
Dentons

Andrea Marani
Gianni Origoni Grippo Cappelli

Francesco Sanna
K&L Gates

Francesco Squerzoni
Jones Day

Fascia 4

Federico Barbàra
Greenberg Traurig Santa

Filippo Cecchetti
Dla Piper

Patrizia Liguti
Chiomenti

Emanuela Molinaro
Orrick Herrington & Sutcliffe

Andrea Pinto
Osborne Clarke

Marco Rota Candiani
Hogan Lovells

Counsel Fuoriclasse

Francesca Cuzzocrea
Clifford Chance

M&A

STUDI

Fascia 1

Chiomenti
Dla Piper
Gianni Orioni Grippo Cappelli
Legance

Fascia 2

BonelliErede
Dentons
Freshfields Bruckhaus Deringer

Fascia 3

Clifford Chance
Gatti Pavesi Bianchi
Gitti
Jones Day
K&L Gates
Molinari
Orrick Herrington & Sutcliffe

Fascia 4

Camelutti
Greenberg Traurig Santa Maria
Nctm

Fascia 5

BakerMcKenzie
Cba
Hogan Lovells
Osborne Clarke
Shearman & Sterling

M&A

PROFESSIONISTI

Fascia 1

Umberto Borzi
Chiomenti

Francesco De Blasio
Dla Piper

Marzio Longo
Greenberg Traurig Santa Maria

Olaf Schmidt
Dla Piper

Federico Sutti
Dentons

Fascia 2

Alessandro Balp
BonelliErede

Paolo Fedele
Chiomenti

Rocco Ferrari
Gatti Pavesi Bianchi

Emanuela Molinaro
Orrick Herrington & Sutcliffe

Paolo Rulli
Grimaldi

Francesco Sanna
K&L Gates

Domenico Tulli
Gianni Origoni Grippo Cappelli

Fascia 3

Benedetta Amisano
Carnelutti

Gabriele Capecchi
Legance

Luigi Croce
Nctm

Alessandro de Botton
Molinari

Maria Sole Insinga
Dentons

Patrizia Liguti
Chiomenti

Simone Monesi
Osborne Clarke

Fascia 4

Luca Arnaboldi
Carnelutti

Davide Braghini
Gianni Origoni Grippo Cappelli

Carlo Andrea Bruno
Gitti

Marco Rota Candiani
Hogan Lovells

Alberto Giampieri
Legance

Ugo Molinari
Molinari

Matteo Troni
Jones Day

Counsel Fuoriclasse

Marco Matorrosa
Legance

Associate Fuoriclasse

Francesco Macrì
Dla Piper

Analisi studio per studio

Baker McKenzie

LO STUDIO: Accreditato in M&A, si distingue per la sua assistenza a clienti del settore alberghiero del calibro di Lvmh Moet Hennessy Louis Vuitton, HSBC Assurance Vie e Mandarin Oriental.

RANKING

Studio

M&A (fascia 5)

Bip - Belvedere Inzaghi

LO STUDIO: Riceve apprezzamenti in urbanistica e sviluppo, anche dalle controparti, grazie all' "acutezza e all'equilibrio nella proposta di soluzioni giuridiche innovative". Ha assistito Hines nella locazione commerciale dell'edificio di Piazza Cordusio 2 a Milano alla catena giapponese Uniqlo.

I PROFESSIONISTI: **Guido Alberto Inzaghi** spicca nell'urbanistica e sviluppo accanto a clienti come Hines, Unicredit e Savills Investment Management. Nell'ambito della riqualificazione di Porta Nuova, ha assistito Coima Sgr nell'acquisizione del Pirellino dal comune di Milano attraverso una procedura di asta pubblica.

RANKING

Studio

Urbanistica e sviluppo (fascia 3)

Guido Alberto Inzaghi

Urbanistica e sviluppo (fascia 1)

BonelliErede

LO STUDIO: "Punto di riferimento" per il settore, viene apprezzato in tutte le specialità del mercato immobiliare per la trasversalità e multidisciplinarietà delle diverse expertise della squadra. Gestisce per i suoi clienti, tra cui Amundi Real Estate Sgr, Bnp Paribas Reim e Lendlease, ogni tipo di operazione del diritto immobiliare in riferimento a tutti i segmenti del mercato.

I PROFESSIONISTI: Riconosciuto per la sua perizia in ambito M&A, **Alessandro Balp** ha affiancato Covivio Hotels nell'acquisto da Värde Partners di un portafoglio di otto alberghi siti a Roma, Firenze, Venezia, Praga, Budapest e Nizza. **Emanuela Da Rin**, stimata nel segmento finance, ha assistito un gruppo di banche nel finanziamento a favore del fondo immobiliare Core Fund I gestito da Coima Sgr.

RANKING

Studio

Finance (fascia 1)

M&A (fascia 2)

Urbanistica e sviluppo (fascia 4)

Alessandro Balp

M&A (fascia 2)

Emanuela Da Rin

Finance (fascia 1)

Carnelutti

LO STUDIO: In grado di fornire i suoi clienti

ha seguito Invimit Sgr nel trasferimento di un portafoglio immobiliare nel fondo i3 Dante. **Andrea Marani** riceve consensi nell'ambito della finanza immobiliare. **Maria Grazia Lanero** con la sua attività copre tutta l'area dell'urbanistica e sviluppo. Ha prestato assistenza a Klepierre in relazione alla redazione, presentazione e negoziazione di un piano urbanistico attuativo per l'ampliamento e la riqualificazione del centro commerciale di Casalecchio di Reno.

RANKING

Studio

Finance (fascia 2)

M&A (fascia 1)

Urbanistica e sviluppo (fascia 1)

Davide Braghini

M&A (fascia 4)

Andrea Marani

Finance (fascia 3)

Maria Grazia Lanero

Urbanistica e sviluppo (fascia 3)

Domenico Tulli

M&A (fascia 2)

Urbanistica e sviluppo (fascia 3)

Gitti

LO STUDIO: Gode di una buona reputazione per la "preparazione" e "la grande capacità di sviluppare progetti complessi". Accanto a clienti come Ricerca 12, Perial e Hig affronta tutte le problematiche del settore con un focus riconosciuto nell'M&A.

I PROFESSIONISTI: **Carlo Andrea Bruno**, specializzato in finance e M&A, riceve apprezzamenti per la "sua spiccata attenzione al cliente". Ha prestato assistenza a Fle Sa nell'acquisizione di un immobile multi-tenant denominato MK2.

RANKING

Studio

M&A (fascia 3)

Carlo Andrea Bruno

Finance (fascia 3)

M&A (fascia 4)

Greenberg Traurig Santa Maria

LO STUDIO: "Altamente affidabile e organizzato" dimostra la propria specializzazione nelle operazioni di M&A guadagnandosi il plauso del mercato che lo ritiene un punto di riferimento in questo settore.

I PROFESSIONISTI: "Eccellenza del settore e massima disponibilità" le qualità che il mercato riconosce a **Marzio Longo**, giudicato una vera stella dell'M&A. Ha assistito Savills Investment Management Sgr, in qualità di gestore del Fondo Sulis, nell'acquisizione del centro Commerciale GranRoma. **Federico Barbàra** è considerato "il top nel real estate per conoscenza tecnica e legale", così come afferma l'amministratore delegato di un noto gruppo ospedaliero.

RANKING

Studio

M&A (fascia 4)

Federico Barbàra

Finance (fascia 4)

Marzio Longo

M&A (fascia 1)

Hogan Lovells

LO STUDIO: Il mercato lo definisce "un team forte e completo" e apprezza l'"approccio tecnico semplice ed efficace". Dimostra la sua competenza accanto a clienti italiani ed internazionali sotto tutti i profili del diritto immobiliare con focus riconosciuto in finance e M&A.

I PROFESSIONISTI: **Marco Rota Candiani**, è stimato per la sua esperienza nel settore immobiliare accanto sia a investitori istituzionali sia a società italiane e straniere per cui gestisce operazioni di acquisizione, dismissioni e joint